

Associazione Culturale Dioniso

Da: Elena Vegetti

Inviato: mercoledì 16 aprile 2014 23:47

A: ass.dioniso@gmail.com

Oggetto: Etty Hillesum a Venezia

Buongiorno Signor Giorgio Carizzoni,
grazie per l'invito che davvero assecondo con gioia e mi scuso per il ritardo con cui rispondo.

Ho organizzato il veloce viaggio di un giorno a Venezia proprio per raggiungere Etty, per ritrovarla in uno spazio a lei dedicato, per la prima volta fuori dalle pagine del suo Diario e dalle sue Lettere, l'entusiasmo di incontrarla ha rimandato l'entusiasmo che una città come Venezia risveglia al primo sguardo.

Un cielo grigio e un odore umido di pioggia leggera ha accompagnato il breve viaggio dalla Stazione a Palazzo Albrizzi dove l'immagine del volto di Etty ha indicato il confine...entrare in quel Palazzo, nella Stanza a lei dedicata è stato, per me, come entrare in un tabernacolo, sapevo che lì avrei rivissuto la sua vita intelligente e la sua fine.

Un gioiello la piccola, essenziale, intima raccolta del materiale fotografico, che non avevo mai visto prima, perle vere i pensieri raccolti con sapienza dai suoi scritti.

Abbiamo sostato tanto in quella Stanza con l'emozione ovattata dal silenzio... più tardi, fuori, le voci della vita e ancora pioggia sottile come ad Amsterdam, a Venezia, non avrà mai smesso di diluviare a Westerbork e ad Auschwitz...

"stamattina pedalavo verso lo Stadionkade e mi godevo l'ampio cielo ai margini della città, respiravo la fresca aria non razionata.

Dappertutto cartelli che ci vietano le strade per la campagna. Ma sopra quell'unico pezzo di strada che ci rimane c'è pur sempre il cielo, tutto quanto."
Diario, 20 giugno 1942.

Spero di rivedere Etty anche sotto il cielo di Milano, abbiamo bisogno del suo "cuore pensante"... un sogno : poter ospitarla nella "Casa delle donne", aperta da quest'anno, in Via Marsala 8.

Grazie all'Associazione Culturale Dioniso per l'emozione di questa Mostra.
Buon proseguimento,

Elena Vegetti